Meloni e Zelensky a Dublino tra una battuta e il confronto sul futuro dell’Ucraina

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Il presidente ucraino condivide il video dei saluti con la premier italiana e richiama il ruolo dell’Europa nei negoziati e nelle garanzie di sicurezza

Un saluto affettuoso, una battuta e poi il confronto sui principali nodi diplomatici e militari. L’incontro a **Dublino tra Giorgia Meloni e Volodymyr Zelensky** ha offerto anche un breve momento informale, pubblicato dal presidente ucraino sul proprio profilo X insieme ad alcuni passaggi del bilaterale.

Al centro del colloquio, durante il quale la presidente del Consiglio ha ribadito il **sostegno italiano all’Ucraina**, figurano il percorso negoziale, il coinvolgimento europeo e le necessità di difesa di Kyiv.

Lo scambio tra Meloni e Zelensky durante i saluti

«È tanto tempo che non ci vediamo», ha osservato Meloni accogliendo il presidente ucraino. «Tu non volevi…», ha risposto Zelensky sorridendo. La premier ha replicato con un «Nooo…», anche lei sorridente.

Lo scambio, accompagnato da baci e abbracci, si presta a essere letto come una battuta

confidenziale. Le immagini descritte non consentono invece di attribuirgli con certezza il significato di una frecciata politica o di un segnale di tensione tra i due leader.

Il momento ha attirato l'attenzione anche perché è stato lo stesso **Zelensky a condividere il video su X**, inserendolo nel racconto dell'incontro con la presidente del Consiglio.

Il processo negoziale e il coinvolgimento dell'Europa

Nel messaggio che accompagna il filmato, il leader ucraino ha definito proficuo il colloquio e ha spiegato di avere aggiornato Meloni sul **processo negoziale**, con particolare riferimento agli incontri ad Abu Dhabi e alle successive iniziative diplomatiche.

Uno dei punti richiamati riguarda il **ruolo dell'Europa nei negoziati sull'Ucraina**. Per Zelensky, il coinvolgimento europeo deve riguardare sia il percorso per porre fine alla guerra sia le decisioni sulle garanzie di sicurezza e sul futuro del continente.

Il tema va oltre la conclusione delle ostilità: le **garanzie di sicurezza per l'Ucraina**riguardano infatti le condizioni necessarie affinché un eventuale accordo possa tradursi in una pace duratura.

Difesa e infrastrutture energetiche al centro del bilaterale

Meloni e Zelensky hanno affrontato anche le **esigenze di difesa dell'Ucraina**, nel contesto degli attacchi russi contro città e infrastrutture energetiche richiamati dal presidente ucraino.

La protezione di questi impianti ha conseguenze dirette sulla vita quotidiana della popolazione, perché dalla continuità delle forniture dipendono elettricità, riscaldamento e funzionamento dei servizi essenziali.

Accanto al breve siparietto iniziale, il bilaterale ha quindi riportato al centro del confronto il **sostegno dell'Italia a Kyiv**, le prospettive diplomatiche e la sicurezza europea.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/meloni-e-zelensky-a-dublino-tra-una-battuta-e-il-confronto-sul-futuro-dell-ucraina/158260